

**ORDINE DEGLI ARCHITETTI, PIANIFICATORI, PAESAGGISTI E
CONSERVATORI DI BOLOGNA**

Via Saragozza 175 - 40135 Bologna

Codice fiscale 80039010378

Relazione illustrativa del Revisore Unico al Rendiconto generale al 31/12/2013

agli iscritti dell'Ordine degli Architetti di Bologna

PREMESSA

Signori Architetti, la presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 32 del D.P.R. 696 del 18/12/1979, e degli artt. 39 e ss. del D.P.R. 97 del 27/2/2003, che disciplinano il contenuto del rendiconto generale della gestione e prevede che esso sia accompagnato dalla relazione dell'organo di controllo, prevedendone anche il contenuto obbligatorio (art. 47 D.P.R. 97/2003).

A. FUNZIONI DI VIGILANZA

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2013 ho esercitato la vigilanza sull'osservanza delle norme di legge e sul rispetto dei principi di una gestione regolare ed economica, nonché sull'adeguatezza della struttura amministrativo-contabile dell'Ordine, eseguendo regolari verifiche trimestrali; ho così verificato i sistemi e le procedure di rilevazione contabile dei fatti di gestione, la regolare tenuta dei libri contabili e dei dipendenti, l'esatto adempimento degli obblighi fiscali (in particolare, il regolare versamento delle ritenute d'acconto e previdenziali operate nei confronti di dipendenti e consulenti dell'Ordine). Vi faccio presente che, come nei passati esercizi, l'assetto amministrativo dell'Ordine prevede che la gestione dei conti sia affidata:

- in parte a un dipendente qualificato dell'Ordine stesso, che riceve e protocolla giornalmente le fatture e i documenti di spesa e cura la gestione della prima nota;
- in parte ad un consulente esterno qualificato; si tratta in particolare di un Studio associato di Dottori Commercialisti, ovvero lo studio Associato Mancaruso, che provvede alla classificazione delle spese e alla loro contabilizzazione. Particolare cura appare messa nella corretta gestione contabile delle quote degli iscritti, onde verificare con esattezza il tempestivo versamento delle stesse.

Ho infine preso conoscenza delle delibere del Consiglio attraverso la lettura dei verbali delle riunioni, e sono stato aggiornato dal Tesoriere e della segreteria dell'Ordine in merito a specifiche problematiche o iniziative.

B. FUNZIONI DI CONTROLLO CONTABILE

B.1 ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE SVOLTA NEL CORSO DELL'ESERCIZIO

Nel corso dell'esercizio 2013 ho svolto il controllo contabile sull'Ordine degli Architetti, e in tale ambito ho verificato, con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità e la corretta rilevazione dei fatti di gestione tramite le scritture contabili. Ho in particolare eseguito controlli a campione per verificare che i fatti di gestione, emergenti dalla documentazione contabile (fatture e documenti di spesa, estratti conto bancari e postali), fossero regolarmente e correttamente registrati. Da tali controlli non sono mai emersi errori, omissioni o irregolarità di sorta.

B.2 ATTIVITA' DI CONTROLLO CONTABILE DEL RENDICONTO GENERALE AL 31/12/2013

Ho inoltre svolto il controllo contabile del rendiconto generale dell'Ordine degli Architetti al 31/12/2013, per verificare la corrispondenza di tale rendiconto alle risultanze delle scritture contabili e degli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

I controlli sono stati svolti allo scopo di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il rendiconto generale sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile, anche per esprimere un giudizio professionale su di esso. Il procedimento di controllo contabile ha compreso l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel rendiconto generale, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili.

B.3 COMMENTO AL RENDICONTO GENERALE AL 31/12/2013 ED ALLEGATI

In merito ai documenti a Voi sottoposti Vi faccio presente che essi, conformemente a quanto previsto dagli artt. 38 e 48 del D.P.R. 97/2003, si compongono di:

- a. Conto del Bilancio
- b. Conto Economico
- c. Stato Patrimoniale
- d. Nota integrativa

Al rendiconto generale è allegata la Situazione amministrativa. I documenti sono infine completati dalla Relazione del Tesoriere al Bilancio Consuntivo anno 2013.

Osservo in primo luogo che nel Rendiconto generale 2013 sono stati rispettati i principi contabili generali propri degli enti pubblici, e più esattamente sono stati osservati i seguenti principi:

- Annualità: le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;

- Universalità: tutte le entrate e le spese sono state iscritte in bilancio nel loro importo integrale;
- Integrità: le entrate e le spese sono iscritte senza riduzione per effetto di correlative spese o entrate;
- Pareggio finanziario complessivo: viene rispettato il criterio del pareggio di bilancio.

Venendo al commento dei singoli documenti, Vi faccio presente quanto segue:

a. **CONTO DEL BILANCIO**

Il Conto del Bilancio consiste in un rendiconto finanziario gestionale articolato in capitoli che evidenzia le entrate dell'anno (accertate, riscosse e rimaste da riscuotere), le uscite dell'anno (impegnate, pagate e rimaste da pagare), la gestione dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti e di quelli che si tramandano all'esercizio successivo.

Verificata l'esatta corrispondenza del conto e delle risultanze della gestione finanziaria alle scritture contabili, attesto quanto segue:

Risultato di amministrazione 2013 (gestione finanziaria competenze + residui)	
Consistenza di cassa di inizio esercizio	412.930,78
Riscossioni	454.216,79
Pagamenti	423.871,55
Consistenza di cassa a fine esercizio	443.276,02
Residui attivi	66,2
Residui passivi	83.972,13
Avanzo di amministrazione anno 2013	359.370,09

Il fondo di cassa al 31/12/2013 corrisponde alla somma delle liquidità esistenti in cassa, delle liquidità depositate sui conti correnti bancari e postali e delle liquidità non disponibili in quanto specificamente vincolate, come risulta dal seguente riepilogo:

Composizione Fondo di cassa	
Cassa	4.413,97
Conto corrente Poste Italiane 15325400	5.744,61
Conto corrente Poste Italiane 19223577	4.686,62
Banca popolare dell'Emilia Romagna	429.171,32
Cartasi BpopER	- 740,50
Banca popolare dell'Emilia Romagna c/vincolato	-
Totale Fondo di cassa al 31/12/2013	443.276,02

Pur non esistendo specifici vincoli sulla liquidità dell'Ordine, è opportuno tener presente che il Fondo Trattamento di Fine Rapporto dipendenti maturato al 31/12/2013 assomma a € 74.335,79 e che pertanto un pari importo delle disponibilità sopra evidenziate deve ritenersi, non formalmente ma nella sostanza, destinato a assicurarne la copertura finanziaria.

b. CONTO ECONOMICO

Si riscontra che:

- i componenti positivi e negativi dell'attività dell'Ordine sono rilevati secondi il criterio della competenza economica;
- le voci di conto economico sono classificate in base alla loro natura;
- il risultato economico chiude con un avanzo di € 22.480,43 che trova corrispondenza con l'avanzo emergente dallo Stato Patrimoniale;
- detto risultato, opportunamente rettificato per tener conto dell'influenza degli importi contabilizzati solo nel rendiconto finanziario, in ottemperanza al criterio di cassa, porta all'evidenziazione dell'ammontare dell'avanzo finanziario di amministrazione;
- le quote di ammortamento dell'esercizio sono state calcolate per categorie omogenee di beni applicando aliquote di ammortamento costanti.

Di seguito riassumo le principali voci componenti il Conto economico:

PROVENTI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
COMPONENTI FINANZIARI	430.847,87
COMPONENTI NON FINANZIARI	0,03
TOTALE PROVENTI	430.847,90
TOTALE A PAREGGIO	430.847,90
COSTI	
DESCRIZIONE	IMPORTO
COMPONENTI FINANZIARI	402.314,90
COMPONENTI NON FINANZIARI	23,16
AMMORTAMENTI	6.029,41
ACCANTONAMENTI	-
TOTALE COSTI	408.367,47
AVANZO ECONOMICO	22.480,43
TOTALE A PAREGGIO	430.847,90

c. STATO PATRIMONIALE

Constatata preliminarmente la presenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed al termine dell'esercizio, posso attestare quanto segue:

1. che nei conti patrimoniali sono riportate le variazioni:
 - a. causate dalla gestione finanziaria agli elementi dell'attivo e del passivo;

- b. subite dagli elementi patrimoniali per effetto della gestione dell'Ordine;
 - c. subite dagli elementi patrimoniali per effetto degli ammortamenti;
2. che i beni sono valutati secondo i criteri dettagliatamente indicati in Nota Integrativa;
 3. che nel conto del patrimonio sono riportate le attività e passività finanziarie risultanti dal conto del bilancio;
 4. che la variazione del netto patrimoniale, pari a € 22.480,43 trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

Ritengo utile presentarVi di seguito le principali voci componenti lo Stato Patrimoniale:

ATTIVO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
DISPONIBILITA' FINANZIARIE	443.276,02
RESIDUI ATTIVI	66,2
IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	401.749,54
RATEI E RISCONTI ATTIVI	2.718,24
CONTI D'ORDINE	77,47
TOTALE ATTIVO	847.887,47
disavanzo economico	0
TOTALE A PAREGGIO	847.887,47
PASSIVO	
DESCRIZIONE	IMPORTO
RESIDUI PASSIVI	24.739,90
FONDI DI ACCANTONAMENTO	74.335,79
POSTE RETTIFICATIVE DELL'ATTIVO	385.617,71
FONDI PER RISCHI E ONERI	0
RATEI E RISCONTI	7.834,38
PATRIMONIO NETTO	332.879,26
TOTALE PASSIVO	825.407,04
avanzo economico	22.480,43
TOTALE A PAREGGIO	847.887,47

d. NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO ECONOMICO

La Nota Integrativa contiene informazioni di carattere generale in merito ai principi di redazione dei bilanci degli Enti Pubblici (veridicità – chiarezza – imparzialità) e in merito ai criteri di cassa. Contiene inoltre informazioni di carattere generale sui documenti elencati *sub a, b, c, e* relativi allegati, e presenta alcuni utili prospetti di raccordo.

Per quanto infine riguarda la Relazione del Tesoriere al Bilancio consuntivo anno 2013, essa comprende utili informazioni in merito alla gestione dell'Ordine.

C. ALTRE ATTESTAZIONI E INFORMAZIONI EX ART. 47 D.P.R. 97/2003

C.1 ATTESTAZIONI

Alla luce di quanto esposto e delle attività di verifica svolte, in conformità a quanto previsto dall'art. 47 del citato D.P.R. 97/2003, attesto che dalle verifiche effettuate, dai riscontri a campione fra documenti contabili, registrazioni e risultanze di bilancio, è emerso che:

- i dati riportati nel rendiconto generale corrispondono con quelli analitici desunti dalla contabilità generale tenuta nel corso della gestione;
- le attività e le passività esposte nel rendiconto generale sono realmente esistenti, correttamente esposte in bilancio, e le valutazioni di bilancio effettuate sono attendibili;
- i risultati finanziari, economici e patrimoniali della gestione sono correttamente rappresentati.
- i dati contabili sono presentati nei prospetti di bilancio in modo chiaro ed esatto.

C.2 ANALISI E INFORMAZIONI IN ORDINE ALLA STABILITÀ DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Dalle verifiche effettuate emerge che la struttura finanziaria dell'Ordine si presenta in stabile equilibrio.

C.3 VALUTAZIONI SULL'ADEGUATEZZA DELLA STRUTTURA AMMINISTRATIVA E SUL RISPETTO DEI PRINCIPI DI CORRETTA AMMINISTRAZIONE

In merito all'adeguatezza della struttura amministrativa, posso riferire di aver acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'attuale sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e Vi informo che a mio avviso esso appare adeguato alle caratteristiche qualitative e dimensionali dell'Ordine, e affidabile nella corretta rappresentazione dei fatti di gestione.

In merito al rispetto dei principi di corretta amministrazione, preciso innanzitutto che il giudizio del Revisore si basa sui seguenti metodi di indagine:

- verifiche periodiche presso gli uffici amministrativi dell'Ordine
- esame della documentazione contabile, fiscale e amministrativa dell'Ordine
- incontri con il Tesoriere e con soggetti terzi che a vario titolo operano nei confronti dell'Ordine.
- lettura dei verbali delle riunioni del Consiglio dopo la loro approvazione

Pertanto il giudizio favorevole che qui si manifesta è da intendersi riferito alla gestione dell'Ordine nel suo complesso, e non ad ogni singolo atto amministrativo del Consiglio. Ciò precisato, Vi informo che dalle

verifiche svolte è emerso che la gestione dell'anno 2013 è avvenuta nel doveroso rispetto dei principi di regolarità ed economicità

C.4 GIUDIZIO SULL'OSSERVANZA DELLE NORME RELATIVE ALLA FORMAZIONE E IMPOSTAZIONE DEL RENDICONTO GENERALE

Posso affermare di aver verificato che i documenti che compongono il rendiconto annuale sono stati predisposti in osservanza delle norme che ne presiedono la formazione e impostazione.

D. PROPOSTA DI APPROVAZIONE

In conclusione di questa relazione il sottoscritto Revisore, avendo maturato un giudizio senza rilievi sul rendiconto generale, esprime parere favorevole all'approvazione di detto rendiconto per l'esercizio 2013.

Il Revisore Unico **GIORGIO MONTANARI**